

Assemblea dei soci  
 Venerdì 2 ottobre 2009

Relazione del Segretario  
 Simone Ombuen

**Andamento della base associativa**

Il 2008 è stato l'anno nel quale sono stati visibili gli effetti dell'adeguamento delle quote associative al tasso di inflazione registrato dall'ISTAT dall'introduzione dell'Euro. Con tale adeguamento, se da un lato si è registrato un incremento del gettito delle quote (pur inferiore rispetto all'aumento dei costi fissi nel medesimo periodo), dall'altro una quota della parte più labile della base associativa ha preferito non rinnovare l'adesione all'Istituto.

Nel quadro riepilogativo riportato qui in basso sono confrontate fra loro le basi associative dei due anni 2005 e 2008, entrambi anni congressuali, in quanto considerati più omogenei tra loro.

*Andamento della base associativa dell'INU negli anni 2004-2008  
 soci di ogni categoria in regola al 31.12 di ciascun anno e differenza 2005-2008  
 per sezioni regionali e totale*

	2004	2005	2006	2007	2008	diff. 05-08	
						v.a.	%
Abruzzo e Molise	37	45	31	38	46	+1	2,2%
Alto Adige	19	13	17	13	14	+1	7,7%
Basilicata	15	30	26	23	28	-2	-6,7%
Calabria	40	15	17	18	38	+23	<b>153,3%</b>
Campania	69	55	73	79	78	+23	41,8%
Emilia e Romagna	143	138	147	150	170	<b>+32</b>	23,2%
Friuli Venezia Giulia	51	47	46	53	48	+1	2,1%
Lazio	182	174	185	166	153	-21	-12,1%
Liguria	55	60	48	57	42	-18	-30,0%
Lombardia	187	203	218	217	181	-22	-10,8%
Marche	63	67	73	69	67	0	0,0%
Piemonte e Valle d'Aosta	89	86	96	92	91	+5	5,8%
Puglia	92	75	77	66	51	<b>-24</b>	<b>-32,0%</b>
Sardegna	37	30	37	23	25	-5	-16,7%
Sicilia	37	54	42	51	48	-6	-11,1%
Toscana	105	105	126	113	115	+10	9,5%
Trentino	12	13	14	16	18	+5	38,5%
Umbria	42	44	41	40	45	+1	2,3%
Veneto	82	70	91	81	70	0	0,0%
<b>Totale sezioni regionali</b>	<b>1.357</b>	<b>1.324</b>	<b>1.405</b>	<b>1.365</b>	<b>1.328</b>	<b>+4</b>	<b>0,3%</b>

Estrazione dati a cura di Marzia Ponti

Il quadro riepilogativo sulla consistenza della base associativa, relativo all'ultimo quinquennio, segnala una sostanziale stabilità della base associativa a livello nazionale.

Guardando a livello regionale si può cogliere una più marcata variabilità, da mettere anche in relazione alle attività delle diverse sezioni, ed in particolare allo svolgimento delle relative assise di rinnovo, in occasione delle quali si hanno spesso più ampie regolarizzazioni delle posizioni associative.

Fra le sezioni che nel periodo risultano in grado di segnalare i migliori trend di crescita nella base associativa si segnalano anzitutto la Calabria, che ha rinnovato completamente la propria rappresentanza,

con un processo che ha consentito di allargare notevolmente la base associativa, soprattutto tra i giovani. Molto buoni anche i risultati delle sezioni Campania e Trentino, entrambe rinnovate nei quadri dirigenti, e in più lieve misura della Toscana.

In valore assoluto è invece la sezione Emilia Romagna a mettere a segno il miglior incremento, con un aumento di 32 soci. Questa sezione, con un lungo trend di crescita, nel 2008 scavalca il Lazio divenendo la seconda sezione regionale dell'INU, a soli 11 soci dalla sezione Lombardia che è da molto tempo ormai la prima sezione INU per iscritti.

Fra i cali più significativi, la Puglia (-32%) e la Liguria (-30%), quindi Sardegna, Lazio e Sicilia.

La vitalità delle sezioni regionali è una componente indispensabile per la buona salute complessiva dell'INU e per mantener vivo il suo rapporto in presa diretta con i processi di trasformazione del territorio e della società. E le sezioni regionali, specie quelle in difficoltà, abbisognano di un corpo nazionale dell'INU autorevole e in grado di sostenerle nella loro attività di penetrazione e coinvolgimento nelle vicende della trasformazione del territorio e del suo governo. Un ruolo sussidiario del corpo nazionale dell'Istituto sempre più importante anche perché investito del compito di produrre processi coesivi che il quadro istituzionale di per sé stenta sempre più a generare.

Il recupero di base associativa e di buon funzionamento delle sezioni, a partire anzitutto dai positivi casi segnalati, è avvenuto sulla base di un più forte ed organico rapporto sia fra nazionale e sezioni, sia fra gli organi associativi dell'Istituto e le varie strutture di scopo delle quali si è dotato (INU Edizioni, Urb.It., Fondazione Astengo).

Per quanto riguarda in particolare gli enti associati, si evidenziano i seguenti dati per gli ultimi anni:

	In regola	In ritardo	Morosi	Totale	
2006	259	31	153	443	al 31/12
2007	264	31	155	450	al 31/12
2008	258	51	163	472	al 31/12
2009	250	75	164	489	al 30/9

Il primo dato è quello di una buona tenuta sostanziale degli enti associati, che da soli rappresentano circa il 75% delle quote associative versate. Si può tuttavia notare come dal 2007 e con un incremento ulteriore per il 2009 cresca il dato relativo agli enti associati in ritardo con il pagamento della quota. Ciò è spiegabile se si considera la compresenza di due fattori: da un lato la base associativa dell'istituto cresce, riuscendo a far iscrivere nuovi enti; dall'altro un numero crescente di enti trova difficoltà a pagare la quota. L'incasso delle quote associative dei ritardatari, in particolare degli enti associati, sta generando un volume crescente di lavoro per la segreteria.

L'aggravio di lavoro che ne proviene è stato affrontato dismettendo l'archivio quote tenuto a mano, e passando in via generale ad un archivio quote informatizzato, protetto da backup, e reso anche consultabile offline attraverso una stampa periodica degli output. La gran mole di lavoro di registrazione a mano che è stata risparmiata viene così impiegata oggi per le azioni di recupero e manutenzione della base associativa.

Rispetto alla situazione che emergeva in occasione dell'assemblea soci di Ancona (8 aprile 2008),

<i>Categoria</i>	<i>In regola</i>	<i>In ritardo e morosi</i>	<i>Totale</i>
enti	135	337	472
soci	725	1.788	2.514
	<b>860</b>	<b>2.125</b>	<b>2.986</b>

la situazione aggiornata al 16 settembre 2009 segnala il seguente stato di cose:

<i>Categoria</i>	<i>In regola</i>	<i>In ritardo e morosi</i>	<i>Totale</i>
enti	250	239	489
soci	918	1.744	2.662
	<b>1.168</b>	<b>1.983</b>	<b>3.151</b>

Le due tabelle non sono perfettamente paragonabili a causa della diversa collocazione temporale; infatti a settembre il processo di regolarizzazione delle quote associative è assai più avanzato che ad aprile. Va tuttavia notato come a metà settembre manchino ancora circa un 13% delle regolarizzazioni per giungere ai valori dell'anno precedente.

### *Gestione della base associativa*

Al fine di gestire le criticità emerse con l'aumento delle quote associative, operato a partire dalle quote 2008, e che ha generato un sia pur assai limitato calo degli iscritti (-2,7%), il servizio soci viene oggi svolto con una modalità di mailing diretto alla singola persona, che con la lettera di richiesta di pagamento o di regolarizzazione si trova dinanzi anche il rendiconto delle quote storiche da lui versate. Tale modalità, che ha consentito una più efficace lotta alla morosità, ha anche generato nelle persone che decidono di non rinnovare l'iscrizione la necessità di motivare la scelta, e ciò ha a sua volta innescato una interlocuzione che in alcune occasioni si conclude con il rinnovo dell'iscrizione, e che è comunque assai utile per capire le motivazioni dei mancati rinnovi.

In occasione della campagna associativa 2008 ho avuto cura di produrre un mailing personalizzato, grazie al quale ciascun singolo socio dell'Istituto è venuto a conoscenza della sua individuale posizione associativa, nonché dell'esatto importo da versare per regolarizzare. Sulla base di tale lavoro, e dei riscontri sulle iscrizioni avuti, ho poi provveduto a far redigere delle liste, inviate a tutte le sezioni regionali, sulla base delle quali secondo il disposto del Regolamento sono state avviate delle attività di riscontro, che porteranno ad ulteriori recuperi di posizioni associative ovvero alla determinazione di provvedere alla cancellazione di soci non più interessati all'iscrizione. Decisione che abbisogna comunque dell'assenso della sezione regionale.

Segnalo che a fronte di tali attività della segreteria nazionale, solo due sezioni regionali hanno dato risposta, accettando la proposta di cancellazione dei soci aderenti morosi. Questo comportamento, che evidenzia una significativa debolezza delle segreterie delle sezioni regionali, abbisogna di elementi correttivi, che spero vengano introdotti con l'assunzione del regolamento messo a punto dalla Giunta e che è oggetto di valutazione da parte dell'Assemblea.

### *Lavori delle commissioni e dei gruppi di studio e di lavoro nazionali*

Riepilogo di commissioni e gruppi di studio nazionali costituiti nel mandato in corso

	responsabili	soci iscritti	numero documenti prodotti	riunioni svolte	iniziative svolte	pagina web
Commissione nazionale ambiente, energia, clima, consumo di suolo	S. Pareglio (pres.) L. Fondacci (blog)	26	2	3	3	Si, più blog
Commissione nazionale paesaggio	A. Peano (pres.) A. Voghera (segr.)	61	-	2	-	si
Commissione nazionale governo del territorio in area vasta	R. Gerundo (pres.)	18	-	-	-	si
Commissione nazionale sviluppo operativo della pianificazione	F. Curti (pres.) F. Rotondo (segr.)	17	1	3	2	si
Commissione nazionale politiche infrastrutturali	S. Fabbro (pres.) A. Cazzola (news)	21	2	3	2	Si, più blog 2 newsletters periodiche
Commissione nazionale partecipazione	D. Venti (pres.) M.R. Morello (segr.)	33	1	2	2	si
Gruppo di studio Pianificazione provinciale	M. Pompilio	50	4	4	5	Si, più blog
Gruppo di studio Edilizia Residenziale Sociale	C. Torre, V.E. Bianchi (resp.)	36	2	2	2	si
Gruppo di studio VAS	A. Fidanza (coord.) M. Cerreta (segr.)	40	4	4	4	Si, più blog
Gruppo di studio Città diffusa	M. Piazzini	4	-	-	-	si
Gruppo di studio Politiche agricole	M. Di Mario	23	3	3	3	Si, più blog
Gruppo di studio Città contemporanea	G. Leoni	8	1	1	-	si
Gruppo di studio Centri storici minori	M. Ricci	22	3	2	5	Si, più blog
Gruppo di studio Attività internazionali	F. Migliorini	3	1	-	-	-

Informazioni raccolte dal sito web INU e da contatti diretti con i vari responsabili

In questo mandato del CDN il numero di commissioni e gruppi di studio nazionali è aumentato rispetto allo scorso mandato. Mentre alcune strutture hanno proseguito in continuità le attività, risultano assai attive alcune nuove iniziative: in particolare i gruppi di studio sulla pianificazione provinciale, sulla VAS, sulle politiche agricole e sui centri storici minori.

### *Convegni, seminari e Rassegne*

L'attività di livello nazionale e regionale dell'INU conta da sempre su un rilevante volume di iniziative pubbliche, che costituiscono una importante componente della costruzione dell'immagine pubblica dell'Istituto e un momento di consolidamento delle relazioni con il territorio e gli enti locali che lo governano. L'anagrafico di cui all'allegato 2, pur incompleto, presenta un quadro confortante.

Si tratta di 74 iniziative, che su un arco di 17 mesi rappresentano una media di oltre 4 iniziative al mese, 5 se si escludono i due mesi di agosto intercorsi. Una buona media, pur tuttavia inferiore alla media di oltre sette iniziative al mese segnata fra le due assemblee nazionali precedenti.

Va tuttavia segnalato come anche a livello regionale vi sia una tendenza verso l'accorpamento di più eventi all'interno di iniziative sviluppate su più giornate, sul modello delle Rassegne o degli Urbanpromo, veri meta-eventi federatori di eventi al loro interno.

Si deve riscontrare inoltre il fatto che molte sezioni regionali omettono di segnalare alla segreteria nazionale lo svolgimento di eventi da loro organizzati, impedendo un migliore e più corretto sviluppo dei flussi informativi interni all'Istituto.

In generale infine va segnalato come un tale imponente lavoro non trovi ad oggi tutti i più efficaci momenti di sintesi e di integrazione a livello nazionale, pur possibili, se non in alcuni degli eventi organizzati direttamente a livello nazionale, pur in crescita nell'ultimo anno. Da tale punto di vista un importante ruolo può svolgerlo a mio avviso anzitutto il CDN, che su tali profili deve probabilmente trovare più espliciti momenti di operatività, nonché le strutture nazionali di elaborazione culturale, commissioni e gruppi di studio e di lavoro, che pur in incremento con le loro attività vedono ancora un livello di coinvolgimento diretto dei singoli soci piuttosto limitato e discontinuo.

### *Ricerche e Consulenze*

Si tratta di un settore molto importante per l'Istituto, sia dal punto di vista economico, giacché rappresenta una importante fonte di introiti straordinari, sia soprattutto dal punto di vista culturale, perché consente di operare approfondimenti su temi sempre rilevanti, in rapporto con enti territoriali e di governo di notevole importanza, e di far emergere nella concretezza di lavori di rilievo professionale di punti di vista innovativi che il mercato delle ricerche di per sé a volte stenta a produrre.

Dopo un periodo di progressivo calo in tali attività, nel periodo dal quale svolgo la funzione di segretario sono varie le nuove iniziative di ricerca avviate, e varie altre si preannunciano come possibili. Rinviando su questo aspetto alla specifica relazione del Vicepresidente, responsabile del settore, ricordo come proprio in relazione alla rilevanza culturale che tali attività rivestono, la formazione dei gruppi di lavoro incaricati di svolgere le attività di ricerca e consulenza costituisce un importantissima occasione: per elevare la qualità complessiva della produzione culturale; per amalgamare le diverse esperienze e professionalità presenti nelle sezioni regionali ed aiutarle ad essere rete di saperi; per costruire il profilo culturale nazionale dell'Istituto e rinnovare la sua capacità di produrre spinta riformista e di incalzare i diversi soggetti politici ed istituzionali.

Attualmente è stato avviato un lavoro di riordino archivistico dei materiali delle ricerche finora svolte, affidato a Lucia Nucci, teso a migliorarne la fruibilità anche tramite l'inserimento sul sito di alcuni estratti, ed a rendere maggiormente fungibile alle politiche dell'Istituto il suo messaggio culturale e scientifico.

### *Attività editoriali e funzioni web*

Il settore delle riviste e della comunicazione esterna rappresenta un altro ramo fondamentale delle dotazioni dell'Istituto, il principale veicolo per l'estrinsecazione di contenuti complessi e di elaborazioni originali. Per una trattazione estensiva sull'andamento delle attività editoriali rinvio ai report del CdA di INU Edizioni. Mi limito qui a riportare quanto da me già segnalato al CDN, e cioè la necessità di aggiornare il profilo complessivo delle attività editoriali sui nuovi orizzonti che sta assumendo la comunicazione man mano che si vanno diffondendo nuovi media e nuovi modi di usarli. Si tratta di un invito che ho già rivolto all'Istituto nella scorsa relazione, ma che ha sinora trovato molto limitate risposte operative, nonostante il volonteroso impegno di Lucia Nucci, a ciò delegata dalla Giunta.

Già oggi gran parte della storica attività di costruzione della rete di saperi che l'Istituto svolgeva sin dagli anni della sua rifondazione postbellica è stata riassorbita dall'ampia disponibilità di materiali in rete. Casi di studio, pratiche migliori, strumenti conoscitivi vari sono ormai abbondanti in rete. Tale trasformazione ha traslato lo specifico dell'attività dell'INU verso attività a maggior valore aggiunto, in particolare a farsi

campione della qualità della ricombinazione sul territorio di piani, programmi e politiche all'interno di ciò che ormai non solo noi chiamiamo governo del territorio.

Ma sostenete con l'elaborazione teorica, l'osservazione costante e la pratica di una capacità critica non ideologica il procedere degli eventi che scandiscono la storia e la cronaca della società e del territorio italiani ci chiede una molteplicità di strumenti ed un loro uso integrato che oggi noi esprimiamo solo in parte. Come già dicevo un anno fa, occorre superare alcune delle tradizionali frontiere fra elaborazione interna e comunicazione esterna, ed informare di nuovi paradigmi il lavoro delle strutture dell'INU, anzitutto di quelle nazionali.

Determinante sarà una diversa articolazione di funzioni e compiti fra periodici a stampa e uscite web (pubblicazioni sul sito, newsletter); ma anche una diversa e più ampia integrazione fra elaborazione culturale e momenti di formazione, in particolare con i corsi e seminari della Fondazione Astengo, ed un più ampio coinvolgimento della base associativa in pratiche di interazione "veloci" (blog tematici, web communities). Oggi le pratichiamo ancora molto poco, in forme immature, in modi a volte impropri, poco consapevoli di quanto la società dell'informazione e il paradigma web 2.0 stiano trasformando la sintesi sociale e la sua stessa percezione individuale. Nel merito debbo purtroppo segnalare che a fronte dell'avvio della sperimentazione dei blog tematici (oggi sul sito web se ne contano ben 8 attivi) la base associativa e più in generale l'utenza esterna hanno dimostrato una disponibilità all'interazione significativamente più bassa di quanto si possa registrare in altre web communities. Di certo fra i fattori più rilevanti di una tale scarsa partecipazione si possono rilevare una storica modalità di lavoro INU attraverso gli e-mail, la necessità di una elaborazione più approfondita di quanto non avvenga per altri temi, e le difficoltà di apprendimento che derivano dall'aumento dell'età media degli associati. Ma tali constatazioni non possono ridurre l'impegno a ottenere più elevati livelli di interazione diretta, che anzi sono tanto più necessari a fronte dei motivi che li limitano, pena una obsolescenza complessiva della capacità dell'INU di "mordere" nella contemporaneità.

Rispetto a quanto dichiarato ad Ancona, con Monica Minervino (vedi all. 1) è stata avviata una prima attività di revisione e rifunzionalizzazione del sito web, con la riattivazione dei servizi informativi on-line, della newsletter generale e di alcune tematiche, e con l'apertura di nuovi servizi di portale (segnalazioni, download documenti, segnalazione risorse web, ecc.). Inoltre è stato assegnato l'appalto per la realizzazione del nuovo sito web, che verrà realizzato mediante l'utilizzo di un content management system (Joomla) che consentirà al personale INU di gestirlo e modificarlo direttamente con molta maggiore rapidità di quanto non avvenga oggi con i tradizionali metodi html. E' previsto il lancio del nuovo sito entro l'anno. È stato inoltre identificato e prescelto, dopo accurata selezione, il nuovo addetto stampa dell'INU, entrato in attività da settembre 2008.

### ***Avvio dei lavori per la revisione di Statuto e Regolamento***

In occasione delle ultime riunioni del CDN ho proposto alla discussione la valutazione dell'opportunità di una rivisitazione degli strumenti regolamentari dei quali è oggi dotata la vita dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda una revisione del DPR che sostiene il nostro Statuto, avendo verificato una buona disponibilità a ciò da parte della segreteria della Presidenza della Repubblica, anche grazie alle posizioni culturali del Presidente Napolitano.

La necessità di tali revisioni nasce sia da bisogni di più esatto registro di compiti e funzioni degli organi interni, sia per adeguare finalità e scopi generali al nuovo quadro costituzionale ed istituzionale oggi esistente, molto diverso da quello del primissimo dopoguerra.

Su tale tema è in corso il lavoro di un gruppo di membri del CDN, che auspico venga proseguito anche in futuro, con la prospettiva di poter giungere ad alcune proposte operative.

Sauro Moglie e Mario Piccinini hanno poi messo a punto un piccolo manuale del comportamento delle sezioni regionali, che è stato presentato al CDN dopo una fase di condivisione e di osservazioni con le sezioni regionali, e che è all'approvazione dell'Assemblea per divenire un allegato permanente del Regolamento. Con la sua entrata in vigore sarà più semplice rilevare eventuali inefficienze delle sezioni regionali, che oggi generano significativi problemi alla corretta conduzione dell'Istituto, come anche rileva nella sua relazione il Tesoriere.

### ***Attività straordinarie***

Oltre alle attività sopra descritte la segreteria si è trovata ad affrontare ulteriori questioni ed impegni, a carattere straordinario, dai quali sono derivati ulteriori carichi di lavoro.

Il primo impegno è stato quello di seguire il processo di costruzione della proposta di riforma per il governo del territorio proposta dall'INU e di curare i molti passaggi istituzionali che hanno seguito la presentazione, a partire dalle audizioni parlamentari e dai due convegni nazionali con province e regioni. Per dare

maggiore visibilità al tema e nutrire il processo interlocutorio del suo sviluppo è stata anche aperta una pagina blog sul sito web, corredata di link e di funzioni di download documenti, che gestisco personalmente.

Il secondo impegno è consistito nello sviluppo delle relazioni con il CNEL, con il quale è stato firmato un protocollo di cooperazione permanente, che ha già prodotto due eventi seminariati sui temi del governo del territorio e delle politiche abitative, e che è previsto abbia ulteriori sviluppi.

Il terzo impegno è stato quello derivante dalle proposte governative in materia di politiche abitative e di semplificazione nell'attività edilizia, il dibattito andato sotto il fuorviante macrotitolo di **piano-casa**, per il quale i quadri dirigenti dell'INU sono stati mobilitati in plurime attività di dichiarazioni pubbliche, interviste, conferenze stampa, attività che si sono molto giovate dell'apporto professionale dell'addetto stampa INU, Andrea Scarchilli, che voglio qui personalmente ringraziare per il ricco apporto dato, oltre i suoi stretti doveri professionali.

Il quarto impegno è stato quello derivante dal **terremoto dell'Aquila**, a seguito del quale l'INU ha attivato una intera filiera di attività comprendenti redazione di documenti, raccolta ed elaborazione di informazioni, audizioni parlamentari, organizzazione di convegni e workshop e la produzione di una apposita rassegna stampa. Anche in questo caso l'iniziativa, che ha trovato rilevanti momenti di incidenza nel dibattito, è stata accompagnata dalla apertura di una pagina blog sul sito web, che curo personalmente.

Il quinto impegno ha riguardato l'organizzazione degli eventi connessi a **ForumPA**, all'interno del quale quest'anno la nostra presenza è stata marcata da un convegno tematico e da una serie di eventi formativi realizzati in collaborazione con la Fondazione Astengo.

Il sesto impegno straordinario è stato costituito dal dibattito sulla riforma del MIBAC e dall'annunciato **accorpamento del DARC**, la DG responsabile del tema paesaggio, in altre direzioni generali. Su questo tema l'INU ha prodotto due documenti di indirizzo e partecipato attivamente alla serie di audizioni avviate presso Camera e Senato.

Il settimo impegno straordinario è stato costituito dall'apertura di una linea di attenzione alla **riforma dei settori scientifico-disciplinari** proposta in questo periodo dal CUN nel quadro della più complessiva riforma universitaria annunciata dal Governo, ed al relativo problema del classamento delle riviste scientifiche. In merito sono state organizzate varie riunioni a livello apicale con i rappresentanti dell'area 08 nel CUN, il SIU, Assurb, Urb.Ing., ed è in organizzazione un ulteriore evento all'interno del prossimo Urbanpromo, per portare alla luce piena un dibattito che sinora è rimasto colpevolmente chiuso nei soli circuiti accademici.

Ricordo inoltre fra le vicende principali l'avvio della candidatura italiana, nella città di Genova, per avere il compito di organizzare la Biennale europea degli urbanisti ed delle città nell'anno 2011, l'avvio di nuovi rapporti strutturati con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la partecipazione con l'Università Roma Tre al bando per l'assegnazione dell'incarico di contact point di ESPON in Italia per il prossimo biennio, la partecipazione alle attività promosse dal MIT per il recepimento in Italia della Carta di Lipsia.

In conclusione mi preme sottolineare come a fronte del rilevantissimo volume di attività svolte, tutte di gran qualità, con il generoso impegno di tanti dirigenti e soci e con un rinnovato apporto del personale, gli effetti complessivi dell'azione dell'INU nel dibattito pubblico stentino ancora a raggiungere una remunerazione proporzionale all'impegno profuso.

Riflessione che rinvia a una più attenta valutazione degli obiettivi specifici assunti e dei modi di collocare l'INU nei sistemi di relazione del dibattito pubblico, e che chiama in causa la nostra responsabilità di dirigenti e il ruolo di indirizzo del CDN.

## Relazione sull'attività svolta per il sito web dell'INU

[www.inu.it](http://www.inu.it)

dal 15 aprile 2008 al 15 settembre 2009

a cura di Monica Minervino

La parte più consistente del lavoro ha riguardato il riordino dei contenuti del sito web che si è concretizzato attraverso la realizzazione di una nuova homepage che è quella attualmente online, e di alcune nuove sottopagine (resp. Lucia Nucci, v. relazione presentata alla G.E. di marzo 2009 -allegato 1).

Inoltre abbiamo proceduto a raccogliere preventivi ed incaricare un tecnico specializzato per la realizzazione del nuovo sito dell'INU.

A tal fine è stato svolto un lavoro di ricognizione assieme al Segretario Simone Ombuen sulle esigenze e sulle caratteristiche tecniche e funzionali del nuovo sito. Ho predisposto alcuni appunti che sono stati inviati a Lucia Nucci e allo stesso Segretario e che sono stati consegnati e discussi con il tecnico incaricato per la realizzazione del sito (vedi di seguito).

Altro importante impegno è stato quello relativo al blog sul terremoto attivato in seguito al disastroso evento sismico dell'Aquila (aprile 2009), che ha necessitato di aggiornamenti, raccolta e predisposizione di materiali svolti in collaborazione con il Segretario.

In particolare è stata predisposta una rubrica dedicata alla Rassegna Stampa relativa al terremoto, curata dall'addetto stampa e avviata dallo stesso in collaborazione con me e con il Segretario.

Oltre al blog sul terremoto, gestito direttamente dal segretario, sono stati attivati altri 7 blog per Commissioni e Gruppi di studio e per la Legge sul Governo del Territorio.

I blog sono gestiti in modo autonomo dai relativi responsabili (salvo qualche sporadica richiesta di assistenza o aggiornamento) e attualmente alcuni svolgono una funzione reale, mentre altri sono rimasti scarsamente utilizzati.

Da novembre 2008 è stata creata una nuova rubrica del sito per la Rassegna Stampa generale. La Rassegna viene predisposta dall'addetto stampa settimanalmente e rieditata per il web e pubblicata ogni due a mia cura.

Successivamente alla Assemblea dei Soci dello scorso anno sono state predisposte nuove pagine per le Commissioni e i Gruppi di Studio approvati dal CDN.

Oltre al normale aggiornamento delle pagine, da maggio sono state predisposte N. 7 pagine contenenti i materiali di relativi corsi della Fondazione Astengo.

Per quanto riguarda INU Edizioni, oltre alla realizzazione di un nuovo index, richiesto e concordato con Cristina Buttinelli, sono state aggiornate e/o create circa 40 pagine relative a pubblicazioni.

Sono state realizzate e aggiornate le seguenti nuove pagine:

Osservando Roma e Milano

[http://www.inu.it/attivita\\_inu/osservando\\_roma\\_milano.html](http://www.inu.it/attivita_inu/osservando_roma_milano.html)

Osservatorio Nazionale sul consumo dei suoli

[http://www.inu.it/attivita\\_inu/ONCS\\_2.html](http://www.inu.it/attivita_inu/ONCS_2.html)

Sono state predisposte ed inviate n. 8 Newsletter per il 2008 e n. 7 per il 2009.

Il lavoro svolto ha presentato una grande quantità di nuovi elementi che in alcune circostanze si sono sovrapposti creando intasamento allo svolgimento del lavoro. La suddivisione delle responsabilità del sito ha talvolta rallentato e complicato lo svolgimento delle mie mansioni generando sovrapposizioni di ruoli.

Assai spesso sono arrivate richieste urgenti di pubblicazione sul sito di materiali non corretti (e che quindi poi vanno altrettanto urgentemente sostituiti) e/o che necessitano di modifiche o alleggerimenti.

Il sito si è molto arricchito di contenuti ma, in previsione della nuova veste grafica e funzionale su cui si sta lavorando, a mio parere, sarebbe utile creare una redazione vera e propria, che curi la comunicazione web dell'Istituto, sia per quanto riguarda il sito stesso che per la newsletter: spesso infatti siamo costretti a recuperare notizie sulle attività all'ultimo momento poiché non ci vengono comunicate con tempestività e una certa periodicità.

## Breve descrizione della nuova home page del sito web dell'Istituto Nazionale di Urbanistica

[www.inu.it](http://www.inu.it)

Il lavoro che è stato svolto sull'homepage del sito INU ha riguardato fondamentalmente:

- il riordino dei contenuti
- la leggibilità
- la fruibilità.

La suddivisione dello spazio è simile alla precedente versione, ma, rispetto ai contenuti, abbiamo individuato tre colonne:

- nella prima si evidenzia l'organizzazione dell'Istituto e quella del "Mondo INU" (INU Edizioni, Fondazione Astengo, Planum e Urbit)
- nella colonna centrale riportiamo le novità o comunque eventi e/o argomenti a cui l'Istituto vuole dare maggior rilievo e che viene aggiornata continuamente
- nella terza abbiamo inteso sottolineare le "aree tematiche" su cui volge prevalentemente l'attività culturale dell'Istituto.

Per quanto riguarda la prima colonna sono state create delle sottopagine a mo' di indice dove si capisce più chiaramente dove trovare informazioni sulle attività nazionali, regionali e di soggetti terzi, indicazioni e utilità sia per i soci che per i non soci.

Inoltre abbiamo evidenziato con dei "mini siti" o con collegamenti a siti esistenti e autonomi (v. Planum) la rete del Sistema INU.

La colonna centrale rappresenta, per il momento solo con i titoli, le "notizie" a cui vogliamo dare maggior evidenza, ma in futuro auspichiamo possa essere arricchita con dei veri e propri strilli di tipo giornalistico.

La terza colonna, che rappresenta la novità rispetto alla precedente versione, è quella che andrebbe maggiormente arricchita.

L'idea è quella di pagine tematiche al cui interno possano essere riportati:

Sintetico resoconto di come l'Istituto affronta e sviluppa il tema

Parole chiave riguardante il tema:

.....  
 .....

Legislazione di riferimento

Vedi anche:

Collegamenti alle attività e/o documenti delle Commissioni Nazionali di Studio riguardanti il tema

Collegamenti alle attività e/o documenti dei Gruppi di Studio riguardanti il tema

Collegamenti alle attività dell'INU e delle Sezioni regionali riguardanti il tema

Collegamenti ai documenti dell'INU e delle Sezioni regionali riguardanti il tema

Collegamenti alle attività e/o documenti di terzi riguardanti il tema

Per il momento abbiamo collegato le aree tematiche quasi esclusivamente alle Commissioni Nazionali e ai Gruppi di studio.

Attualmente il sito dell'INU è sviluppato in html e non si fonda su alcun database, pertanto tutti i collegamenti sopra accennati e quelli già esistenti debbono essere realizzati manualmente e, cosa davvero importante e critica, purtroppo non è possibile effettuare la ricerca all'interno del sito.

Ormai l'html è sicuramente obsoleto mentre esiste la possibilità di realizzare e di aggiornare il sito web in tempi molto più rapidi e con procedure automatizzate, grazie all'uso di software "open source" tipo Joomla, Wordpress (lo stesso usato per i blog INU) e che consentono anche la ricerca all'interno del sito.

Sicuramente la grafica del sito INU va studiata attentamente e professionalmente per renderlo più accattivante.

Sarebbe carino a tal proposito lanciare un concorso di idee per l'immagine del banner.

Un ulteriore approfondimento relativo alla comunicazione web dell'INU sarebbe a mio parere necessario per quanto riguarda la Newsletter.

Resto a disposizione per qualsiasi delucidazione occorresse e ovviamente mi rendo disponibile ad imparare nuovi linguaggi web e/o ad utilizzare nuovi software utili allo svolgimento delle mie mansioni di webmaster dell'Istituto, certa che coglierete anche voi l'importanza dell'aggiornamento costante necessario in questo settore per il funzionamento e l'immagine dell'Istituto.

### **Primi appunti per la realizzazione del nuovo sito [www.inu.it](http://www.inu.it)**

A cura di Monica Minervino

- Linea grafica:

cercare di attenersi e/o rifarsi alla linea grafica dell'INU in particolare per quanto riguarda il LOGO, prendendo spunto dalla carta intestata e dalle Riviste.

Sarebbe bene vivacizzare il sito utilizzando colori, immagini e foto.

- Requisiti tecnici:

1. motore di ricerca
2. notifica sui browsers
3. contatore con report anche sulle singole pagine (quello attuale lo fornisce a pagamento)

- Calendario:

Predisporre oltre che un'agenda, una vera e propria rubrica, dove segnalare tutti gli eventi di urbanistica organizzati da terzi, come servizio utile per i soci e non, verificando anche la possibilità di farsi corrispondere un contributo economico dai soggetti organizzatori.

- In generale :

sarebbe bene pensare a una barra fissa in alto con informazioni generali e/o di utilità.

Sarebbe importante evidenziare la natura di "portale" dove risulti chiaro il "Pianeta INU" (INU Edizioni, Urbit, Fondazione Astengo, Planum). Ove non ci siano siti autonomi di quest'ultimi, sarebbe utile che le pagine loro dedicate siano predisposte come dei minisiti realizzati a seconda della natura del soggetto.

Mantenendo l'impostazione delle aree tematiche attuali, bisognerebbe predisporre pagine tipo all'interno delle quali inserire eventi e documenti relativi al tema, che automaticamente, previa spunta del webmaster o di persona autorizzata, vengono inseriti anche nell'elenco dei documenti (dove sarà possibile effettuare una ricerca avanzata e fare un download libero o condizionato).

L'idea è quella di pagine tematiche al cui interno possano essere riportati:

Sintetico resoconto di come l'Istituto affronta e sviluppa il tema

Parole chiave riguardante il tema:

.....

.....

Legislazione di riferimento

Vedi anche:

Collegamenti alle attività e/o documenti delle Commissione Nazionale di Studio riguardanti il tema

Collegamenti alle attività e/o documenti dei Gruppo di Studio riguardanti il tema

Collegamenti alle attività dell'INU e delle Sezioni regionali riguardanti il tema

Collegamenti ai documenti dell'INU e delle Sezioni regionali riguardanti il tema

Collegamenti alle attività e/o documenti di terzi riguardanti il tema

Lo spazio più grande nell'homepage dovrebbe essere destinato a dare rilievo agli eventi/iniziativae dell'INU Nazionale e delle Sezioni.

Si potrebbero far scorrere tutte le ultime cose inserite tipo NEWS.

Bisogna pensare a una procedura di registrazione e cancellazione per la Newsletter, come anche ad un format preconstituito per la redazione della stessa.

C'è da valutare la modalità con cui valorizzare i BLOG dell'Istituto, pensando anche a come evitare sovrapposizione tra le pagine delle Commissioni e Gruppi di Studio e i Blog, così come tra la pagina della Riforma e il corrispondente blog.

Per tipologie di Eventi Ricorrenti come Assemblea dei Soci, Rassegna Urbanistica, Congresso e Convegni nazionali si potrebbero predisporre pagine tipo dove poter inserire: notizia, preinvito, invito, relazioni, atti, foto, ecc. e mantenere una archivio degli stessi in ordine cronologico.

Si potrebbe pensare a una procedura per la compilazione e l'invio della richiesta di associazione all'INU online, ai Presidenti di Sezione e p.c. alla Servizio Soci.

Bisogna prevedere la possibilità di far aggiornare autonomamente i contenuti delle loro pagine a Sezioni e "Pianeta INU".

26/06/2009

## All. 2 - Riepilogo delle iniziative svolte dal XXVI Congresso ad oggi

A cura di Gabriella Seganti

### A. Convegni e iniziative promosse e organizzate in proprio, anche in collaborazione con altri Enti

1. INU Nazionale: XXVI Congresso *Il nuovo Piano*, Ancona, 17 - 19 aprile 2008;
2. INU Emilia Romagna: Premio *Franco Tinti*, maggio - giugno 2008;
3. INU Emilia Romagna: Iniziativa *Rapporto sullo stato della pianificazione in Italia ed in Emilia Romagna*, Bologna, maggio 2008;
4. INU Veneto in collaborazione con la Regione Veneto: Convegno *Presentazione del rapporto sullo stato della Pianificazione nel Veneto*, maggio 2008;
5. INU Veneto in collaborazione con la Regione Veneto: Convegno *La riforma urbanistica: esperienze venete al confronto*, maggio 2008;
6. INU Nazionale: *Presentazione del Rapporto dal Territorio 2007*, Roma, 28 maggio 2008;
7. INU Veneto in collaborazione con lo IUAV, Ordine APPC di Vicenza: Convegno e mostra *La Piazza - un Patrimonio europeo*, Vicenza, giugno 2008;
8. INU Emilia Romagna in collaborazione con la Provincia di Bologna e l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna: Convegno *Ritornando sull'Appennino*, Bologna giugno 2008;
9. INU Nazionale: *Presentazione del Rapporto dal Territorio 2007*, Roma, 3 luglio 2008;
10. INU Lombardia: *Incontro Expo 2015 e Territorio, prospettive e problemi*, Milano, 7 luglio 2008;
11. INU Puglia: Convegno *Il nuovopiano per città più belle, sicure e giuste*, Foggia, 10 luglio 2008;
12. INU Emilia Romagna; *Summer School "Il piano Operativo (POC) nel sistema di pianificazione riformato dell'Emilia Romagna"*, Cesenatico, 25 - 26 - 27 settembre 2008;
13. INU Lazio: Convegno *Agricoltura e Governo del Territorio... trent'anni dopo*, Roma, 29 settembre 2008;
14. INU Emilia Romagna in collaborazione con la Provincia di Bologna e l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna: Convegno *Il contributo del paesaggio nella pianificazione*, Bologna, ottobre 2008;
15. INU Emilia Romagna in collaborazione con la Regione Emilia Romagna: Iniziativa *La Legge regionale 19 compie 10 anni*, ottobre 2008;
16. INU Umbria in collaborazione con la Provincia di Perugia e UPI Umbria: Convegno, *Piani Territoriali Provinciali di seconda generazione. Principi giuridici e prospettive*, Perugia, 6 ottobre 2008;
17. INU Sardegna in collaborazione con il Comune di Cagliari: Convegno *Attuazione del Piano paesaggistico Regionale. Il caso di Cagliari*, Cagliari, 25 ottobre 2008;
18. INU - Commissione Nazionale Urbanistica Partecipata e Comunicativa: Convegno *Per una città vivibile e partecipata. Agenda 21 locale del Comune di Roma*, Roma, 4 novembre 2008;
19. INU Emilia Romagna: Convegno *Valutazione della sostenibilità ambientale degli strumenti per il Governo del Territorio*, Bologna, 5 novembre 2008;
20. INU Alto Adige in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano: Convegno *Pianificazione e valutazione Ambientale strategica*, Bolzano, 7 - 14 novembre 2008;
21. INU (nazionale) in collaborazione con URBIT: *URBANPROMO 2008*, Venezia, 12 - 15 novembre 2008;
22. INU - Gruppo di studio Politiche agricole: Convegno *Oltre la città oltre la campagna. Organizzazione e gestione di servizi e reti nei territori della metropolizzazione*, Venezia, 13 novembre 2008;
23. INU: Convegno *La Programmazione della mobilità nel rapporto tra stato e regioni*, Venezia, 15 novembre 2008;
24. INU - Commissione Nazionale Ambiente, energia, clima, consumo di suolo: Convegno *Pianificazione, contabilità ambientale e cambiamenti climatici*, Venezia 15 novembre 2008;
25. INU Lombardia in collaborazione con la Regione Lombardia: Convegno *Governo del Territorio e cambiamenti climatici*, Milano, 19 novembre 2008;
26. Commissione Nazionale Ambiente, energia, clima, consumo di suolo: Conferenza Nazionale *Il Clima delle città, le città per il clima. Le città, le Agende 21 Locali e il cambiamento climatico*, Bologna, 5 dicembre 2008;
27. INU Toscana: Giornata di studi *Evoluzione normativa Pianificazione e gestione del paesaggio in Toscana*, Chiusi, 17 dicembre 2008;
28. INU Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Provincia di Pordenone: Convegno, *Il ruolo delle Province per la Governance del Territorio di Area Vasta*, Pordenone, 2 febbraio 2009;
29. INU Campania in collaborazione con la Provincia di Napoli, Convegno, *Linee guida per la determinazione di carichi insediativi ammissibili nella Pianificazione Territoriale di coordinamento provinciale*, Napoli, 17 febbraio 2009;
30. INU Lazio: Convegno, *Roma oltre Roma*, Roma, 20 febbraio 2009;
31. INU Campania: Conversazioni, *Il progetto urbano tra visione globale e trasformazione locale. Riflessione sui casi di Salerno, Helsinki, Zurigo, Bolbao, Sesto San Giovanni e Reggio Emilia*, Napoli, 23 febbraio 2009;

32. INU Marche in collaborazione con il Comune di Porto Sant'Elpidio e Astur: Convegno, *Nuove strategie di riqualificazione e governo del Territorio, le società di trasformazione urbana*, Porto Sant'Elpidio, 27 febbraio 2009;
33. INU Puglia: Convegno *Le sfide della Pianificazione in Puglia*, Bari, 27 - 28 febbraio 2009;
34. INU Piemonte in collaborazione con il DITER e PTUA: Incontro, *Il Piano strutturale di Reggio Emilia*, Torino, 6 marzo 2009;
35. INU Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Commissione Piano Energia Ambiente: Incontro di studio, *Pianificazione energetica e progetto di Territorio sostenibile*, Udine, 13 marzo 2009;
36. INU Nazionale in collaborazione con Quaderni dei Democratici: Convegno, *Politiche per l'edilizia e la qualità della città, contributo al dibattito in corso*, Milano, 16 marzo 2009;
37. INU Nazionale in collaborazione con il CNEL: Seminario di studio, *Il Governo del Territorio in Italia nel "Rapporto dal Territorio, INU/2007"*, Roma, 19 marzo 2009;
38. INU Umbria in collaborazione con la Regione Umbria: Convegno, *Verso una politica del paesaggio temi e buone pratiche a confronto*, Orvieto, 19 - 20 marzo 2009;
39. INU Umbria in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Perugia: Seminari, *I progetti d'area per la pianificazione e programmazione integrata del Territorio*, Perugia, 26 marzo 2009 - 2 aprile 2009 - 23 aprile 2009 - 7 maggio 2009 - 14 maggio 2009 - 21 maggio 2009;
40. INU Nazionale in collaborazione con la Provincia di Bologna: Convegno, *Ritornando sull'Appennino. Il paesaggio tra rappresentazione e pianificazione*, Bologna, 27 marzo 2009;
41. INU Piemonte e Valle D'Aosta in collaborazione con la DITER: Seminario Nazionale, *Principi fondamentali del Governo del Territorio. Presentazione della proposta INU per una legge nazionale di Governo del Territorio*, Torino, 27 marzo 2009;
42. INU Liguria in collaborazione con l'Agenzia del Territorio: Convegno, *Riqualificazione urbana e fiscalità locale - dal conflitto alla sinergia*, Genova, 27 marzo 2009;
43. INU Calabria in collaborazione con la Commissione "Sviluppo Operativo Piani", Seminario, *La riforma urbanistica calabrese, metodologie, problematiche, proposte operative*, Vibo Valentia, 31 marzo 2009;
44. INU Nazionale in collaborazione con l'UPI e Provincia di Ascoli Piceno: Seminario Nazionale, *Il ruolo delle Province nel governo del Territorio*, Ascoli Piceno, 2 aprile 2009;
45. INU Liguria in collaborazione con l'UPI e la Provincia di Genova: Convegno, *Strumenti e agende strategiche per gli ambiti territoriali di Area Vasta*, Genova, 6 aprile 2009;
46. INU Emilia Romagna in collaborazione con la Provincia di Bologna: Convegno, *Attualità del pensiero di Adriano Olivetti: comunità, economia e urbanistica*, Bologna, 8 aprile 2009;
47. INU Nazionale in collaborazione con il gruppo di studio "Politiche Agricole" e il Comune Di Cisterna di Latina: Seminario, *Nuove politiche agricole per nuove politiche territoriali*, Ninfa, 8 maggio 2009;
48. INU Calabria: Seminario, *Il paesaggio nella Pianificazione Urbanistica*, Catanzaro, 12 maggio 2009;
49. INU Marche in collaborazione con la Commissione Nazionale Ambiente, energia, clima, consumo di suolo: Seminario, *Energia, ambiente e nuovo piano*, Ancona, 15 maggio 2009;
50. INU Sicilia: Rassegna Urbanistica Regionale - Convegno, *Strategie e politiche*, Mazara del Vallo, 15 - 16 maggio 2009;
51. INU Puglia: Convegno, *La funzione del verde in ambito urbano: modelli., strumenti ed incentivi*, Bari, 21 maggio 2009;
52. INU Calabria: Seminario, *Città e Area metropolitana*, Reggio Calabria, 26 maggio 2009;
53. INU Sardegna in collaborazione con il Comune di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna: Convegno, *La valutazione ambientale strategica degli atti di pianificazione: stato dell'arte in Sardegna ed esperienze comunitarie e nazionali*, Cagliari, 29 maggio 2009;
54. INU Lazio: Assemblea Pubblica, *Presente e futuro dell'urbanistica romana*, Roma, 12 giugno 2009;
55. INU Campania in collaborazione con la Regione Campania: Seminario di approfondimento sul disegno di Legge, *Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*, Napoli, 16 giugno 2009;
56. INU Umbria in collaborazione con la Regione Umbria: Seminario di studio, *La Pianificazione d'area vasta nelle esperienze regionali*, Perugia, 23 giugno 2009;
57. INU Campania in collaborazione con la Città di Eboli e l'Università di Salerno: Convegno, *Contenuti strategici e quadri conoscitivi nella Pianificazione comunale Eboli e la Piana del Sele*, Eboli, 25 - 26 giugno 2009;
58. INU Veneto in collaborazione con la Regione Veneto e il Comune di Vicenza: Seminario, *Il Veneto che pianifica dalla LR 11/2004 agli strumenti di nuova generazione*, Vicenza, 26 giugno 2009;
59. INU (nazionale) in collaborazione con la Regione Toscana: Convegno, *Per la riforma del Governo del Territorio dalle leggi regionali alla legge statale di principi*, Firenze, 10 luglio 2009;
60. INU Lazio in collaborazione con la Provincia di Viterbo: Assemblea INU Lazio, Viterbo, 27 luglio 2009;
61. INU (nazionale): Workshop, *Dopo l'emergenza. Governare il Territorio*, Roma, 18 settembre 2009;
62. INU Marche: Convegno nazionale, *Politiche per la casa e Nuovo Piano*, Macerata, 18 settembre 2009;
63. INU Nazionale in collaborazione con INU Veneto: Workshop, *Il Piano al tempo della crisi*, Verona, 23 settembre - 2 ottobre 2009;
64. INU (nazionale) in collaborazione con INU Abruzzo: Convegno, *Dopo l'emergenza. Governare il Territorio*, l'Aquila, 26 settembre 2009;

65. INU (nazionale) in collaborazione con la Commissione Politiche Infrastrutturali: *Convegno Il gap infrastrutturale in Italia: esiti e prospettive della Legge Obiettivo*, Verona, 30 settembre 2009;

#### B. Convegni e iniziative programmate

- 66. INU Piemonte e Valle D'Aosta: 2° Rassegna Urbanistica Regionale, Torino, 23 ottobre - 1 novembre 2009;
- 67. INU Nazionale in collaborazione con INU Campania: V Giornata di studi, *Urbanistica e Politica*, Napoli, 23 ottobre 2009;
- 68. INU Sicilia: Rassegna Urbanistica Regionale, 2009;
- 69. INU (nazionale) in collaborazione con URBIT: URBANPROMO 2009, Venezia, 4 - 7 novembre 2009;
- 70. INU Calabria: Rassegna Urbanistica Regionale, Rossano, 23 - 27 novembre 2009;
- 71. INU (nazionale) in collaborazione con il Gruppo di studio VAS: *Convegno, VAS in Italia: prospettive e criticità*, Roma, 26 novembre 2009;
- 72. INU Nazionale: VI Rassegna Urbanistica Nazionale, Matera, 1 - 6 marzo 2010;
- 73. INU Nazionale: XXVII Congresso, Livorno, settembre/ottobre 2010;
- 74. INU Nazionale: VIII Biennale degli Urbanisti e delle città d'Europa, Genova, 2011;